

Area Urbanistica servizio Pianificazione urbanistica attuativa

Relazione istruttoria

Opere di urbanizzazione primaria e secondaria connesse al Piano urbanistico attuativo (PUA) adottato con delibera GC 464/2020 su un'area all'incrocio tra via Argine e via Principe di Napoli, quartiere di Ponticelli, Municipalità n.6

Progetti definitivi

Comune di Napoli Assessorato all'Urbanistica

Area Urbanistica responsabile arch. Andrea Ceudech

Servizio pianificazione urbanistica attuativa: dirigente arch. Andrea Ceudech

Gruppo di lavoro:

dirigente del servizio Pianificazione urbanistica attuativa responsabile del procedimento istruttorio

arch. Andrea Ceudech funz. arch. Roberta Jossa

Napoli, aprile 2023

Indice

- 1. Premessa
- 2. Inquadramento normativo
- 3. La Conferenza dei Servizi
- 4. Valutazione della documentazione progettuale

Completezza degli elaborati presentati

Conformità dei progetti definitivi alle indicazioni fornite nei relativi progetti preliminari approvati e a quanto emerso in sede di Conferenza di servizi

Verifica delle possibili interferenze

Costi parametrici e costi stimati. Quadri economici

Nomina del RUP

Rapporto di verifica

- 5. Conclusioni
- 6. Allegati

1. Premessa

Con delibera GC n. 464 del 22.12.2020 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata riguardante un'area all'incrocio tra via Argine e via Principe di Napoli, nel quartiere di Ponticelli, Municipalità VI, presentato dalla Società S.A.C.I. srl. (*all.* 1)

Il Proponente ha richiesto, ai sensi del comma 5 dell'art. 26 della Lrc 16/2004, che la Giunta conferisse alla delibera di approvazione del PUA valore di permesso di costruire abilitante gli interventi previsti. Pertanto la proposta definitiva di Pua contiene al suo interno i progetti definitivi delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Contestualmente alla consegna del progetto definitivo delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria a questo servizio, è stata quindi presentata dal Proponente istanza di permesso di costruire al servizio Sportello Unico Edilizio, conclusosi con la Disposizione dirigenziale n. 308 del 8 aprile 2022, Pratica edilizia n. 2523/2021, e Autorizzazione paesaggistica alla Regione, essendo l'area assoggettata alle disposizioni di cui al D. lgs. n. 42/2004 art. 142, comma 1 lettera c) per la presenza del canale tombato, denominato alveo Volla.

L'amministrazione preposta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica era in quel momento la regione che con nota prot. PG/438433 del 06.06.2022 ha trasmesso al Proponente, e in copia a codesto ufficio (all. 13), il decreto dirigenziale n. 73 del 28.05.2022 con il quale rilascia "l'Autorizzazione Paesaggistica in via sostitutiva, ai sensi del comma 10, art. 146 del Codice, al Richiedente Francesco Saviano relativamente alla avanzata istanza di "REALIZZAZIONE DI UN INSEDIAMENTO COMMERCIALE E ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI USO PUBBLICO A VIA ARGINE – NAPOLI", in conformità al parere vincolante favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città di Napoli, reso dalla competente Soprintendenza, con nota n. 6659-P del 15/05/2022, che allegato al presente decreto ne forma parte integrante e sostanziale"

La Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli si era preventivamente espressa con nota inviata via PEC prot. 618/E del 03.06.2019 richiedendo modifiche e integrazioni che hanno fortemente determinato la nuova configurazione del Pua e successivamente, sulla nuova documentazione progettuale aggiornata a dicembre 2019, con nota acquisita al PG/265607 del 09.04.2020 esprimendo definitivo parere favorevole.

In fase di Autorizzazione Paesaggistica è stata nuovamente chiamata ad esprimersi sul progetto definitivo delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria e con nota PG/379966 del 16.05.2022 ha espresso parere favorevole con prescrizioni.

Sui progetti definitivi delle opere di urbanizzazione è stata indetta la conferenza dei Servizi in data 03.11.2021 conclusasi con la Determina dirigenziale n. 2 del 25.02.2022 di adozione del provvedimento conclusivo della Conferenza di servizi.

Il piano adottato prevede la ristrutturazione urbanistica dell'area e la formazione di un **insediamento commerciale**, mediante la realizzazione di un unico edificio con annessi spazi destinati a verde privato, percorsi carrabili e pedonali e parcheggi pertinenziali, nonché opere di urbanizzazione primaria e secondaria da realizzarsi a scomputo degli oneri di urbanizzazione.

In allegato alla nota PG/281406 del 11 aprile 2022 veniva trasmessa dal servizio Sportello Unico Edilizio la disposizione dirigenziale n. 208 del 8 aprile 2022, avente ad oggetto "Permesso di costruire per gli interventi di edilizia privata relativi al Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata denominato " via Argine e via Principe di Napoli"a Ponticelli adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 464 del 22 dicembre 2020" che rilasciava il permesso di costruire dell'immobile commerciale con annesso parcheggio pertinenziale subordinando il provvedimento ad una serie di condizioni, tra cui l'approvazione da parte delle Giunta Comunale del Piano Urbanistico avente valore di permesso di costruire ai sensi dell'art. 26 comma 5 della Legge Regionale 16/2004; la sottoscrizione della convenzione ed la presentazione dei progetti esecutivi delle opere di urbanizzazione; la presentazione delle polizze fideiussorie per il pagamento del costo di costruzione in corso d'opera;...

Le **urbanizzazioni primarie** previste consistevano originariamente nella realizzazione di un progetto di generale riqualificazione dello spazio pubblico costituito dall'incrocio stradale di via Argine e via Principe di Napoli nei tratti prospicienti l'intervento. In seguito alla approvazione da parte della Giunta comunale del progetto di fattibilità tecnica ed economico dell'intervento denominato "Interventi infrastrutturali con sistemazione aree verdi e realizzazione tram o BRT-Riqualificazione Napoli est 2.0" che collega la zona della Stazione centrale con l'aera est, e in particolare con Ponticelli si è venuta a creare una sovrapposizione tra l'intervento previsto dal Pua su via Argine e il tracciato del Brt. Si è quindi ritenuto opportuno stralciare questo tratto di strada dalle aree di intervento del Proponente e si è convenuto sull'opportunità di un confronto tra le parti al fine di raggiungere, in fase di presentazione dei progetti esecutivi, una soluzione progettuale condivisa.

Le **urbanizzazioni secondarie** consistono nella realizzazione di una attrezzatura a verde pubblico di quartiere su una superficie di mq 1.943 da cedere al Comune.

Infine è previsto nello schema di convenzione, l'assoggettamento a uso pubblico sullo spazio destinato ad area giochi e giardino delle edicole votive lungo via Principe di Napoli.

2. Inquadramento normativo

I progetti definitivi in esame sono relativi alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria connesse al Piano urbanistico attuativo (PUA) adottato con delibera GC n. 464 del 22.12.2020 su un'area all'incrocio tra via Argine e via Principe di Napoli, nel quartiere di Ponticelli, Municipalità VI, presentato dalla Società S.A.C.I. srl.

Si tratta di opere di urbanizzazione da realizzarsi a scomputo degli oneri di urbanizzazione e così definite all'art. 1 comma 2 lettera e) del Dlgs. n. 50/2006:

"e) lavori pubblici da realizzarsi da parte dei soggetti privati, titolari di permesso di costruire o un altro titolo abilitativo, che assumono in via diretta l'esecuzione delle opere di urbanizzazione a scomputo totale o parziale del contributo previsto per il rilascio del permesso, ai sensi dell'articolo 16, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, e dell'articolo 28, comma 5, della legge 17 agosto 1942, n. 1150 ovvero eseguono le relative opere in regime di convenzione".

In tali tipologie di opere pubbliche il soggetto privato, proponente dell'iniziativa, assume il ruolo di stazione appaltante.

Per le opere di urbanizzazione primaria, come riportato all'art. 13 della Convenzione "Le parti danno atto dell'entrata in vigore dell'art. 36, comma 4, del D.Lgs 50/2016 che per le opere di urbanizzazione primaria - di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lett. c) del medesimo decreto legislativo - funzionali all'intervento di trasformazione urbanistica del territorio, prevede che si applichi l'art. 16, comma 2bis, del D.p.r. 380/2001".

Per importi di lavori delle opere di urbanizzazione primaria inferiori alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lett. c) del citato decreto legislativo, il Proponente si obbliga a realizzare direttamente le opere di urbanizzazione primaria previste dal PUA.

Il Comune dovrà vigilare sulla garanzia che il soggetto esecutore delle opere di urbanizzazione primaria, sia esso il Proponente stesso o altro operatore economico, possegga i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.lgs 50/2016 e s.m.i..

Per quanto riguarda poi l'opera di urbanizzazione secondaria, il Proponente, in qualità di Stazione appaltante, procederà all'affidamento dell'esecuzione delle opere previste attraverso la procedura di gara ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. e) e art.3 lettera g) del Dlgs 18 aprile 2016, n.50. Il Proponente assume in via diretta la gestione della procedura ad evidenza pubblica per la realizzazione dell'opera nel rispetto del D.Lgs. n. 50/2016, con particolare riferimento alla disciplina prevista per i contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria ex art.36 comma 3.

Sempre in qualità Stazione appaltante rimangono in capo al Proponente le verifiche dei progetti e le validazioni dei progetti posti a base di gara ai sensi dell'art. 26 del Dlgs 18 aprile 2016, n.50.

Il Proponente dovrà comunicare i dati riguardanti l'affidamento e la realizzazione delle opere di urbanizzazione all'Osservatorio dei contratti pubblici (cfr Det. Autorità LL.PP. n. 7 del 16.7.2009). Sui verbali di verifica e di validazione dei progetti si dirà più avanti.

3. La Conferenza dei Servizi

In seguito all'adozione e prima dell'approvazione del Pua, il Proponente ha presentato a più riprese i progetti definitivi delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria; l'ultima consegna è stata acquisita ai PG/287635 e PG/287671 del 03.04.2023.

Al fine di sottoporre la proposta alla Giunta comunale per l'approvazione dei progetti definitivi delle opere di urbanizzazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, il dirigente del Servizio, con nota PG/2021/793251 del 03.11.2021, ha indetto una Conferenza dei servizi sulle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'articolo 14 della legge n. 241/1990 e s.m.i da svolgersi in forma semplificata e asincrona secondo le disposizioni dell'art. 14 bis, convocando i servizi comunali competenti e gli enti esterni all'Amministrazione per la verifica delle interferenze (all. 2).

4. Valutazione della documentazione progettuale

Sottoposta al vaglio dei Servizi comunali e degli Enti esterni all'Amministrazione, la documentazione progettuale relativa ai Progetti definitivi delle Opere di urbanizzazione primaria e

secondaria ha subìto modifiche e integrazioni apportate dal Proponente al fine di ottemperare alle osservazioni e prescrizioni a vario titolo formulate.

Le conclusioni della Conferenza dei Servizi sono raccolte nella Relazione conclusiva prodotta dal Responsabile del procedimento e confluiscono nella Determinazione dirigenziale n. 02 del 25.02.2022 con la quale è stato adottato il provvedimento di conclusione favorevole della Conferenza dei Servizi di cui al comma 5 dell'art. 14-bis della legge 241/90 e ss.mm.ii.

In questa sezione vengono riportate le risultanze dell'istruttoria relative ai progetti definitivi in ordine ai seguenti aspetti:

- completezza e conformità degli elaborati progettuali a quanto richiesto dalla normativa nazionale artt. 24 e seguenti del DPR 207/2010 nuovo Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo n. 163/2006 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- conformità dei progetti definitivi alle indicazioni fornite nei relativi progetti preliminari approvati e a quanto emerso in sede di Conferenza di servizi;
- *verifica delle possibili interferenze*, dei relativi enti gestori e delle relative risoluzioni ai sensi dell'art. 27 del D.lqs. n. 50/2016.

Completezza e conformità degli elaborati presentati.

Gli elaborati presentati rispondono sostanzialmente a quanto richiesto dalle normative su richiamate per quanto concerne la tipologia di elaborati richiesti, la scala di elaborazione dei grafici ed i loro contenuti.

Conformità dei progetti definitivi alle indicazioni fornite nei relativi progetti preliminari approvati e a quanto emerso in sede di Conferenza di servizi.

La verifica di conformità dei progetti definitivi ai progetti preliminari approvati è affidata agli uffici e servizi comunali che sono chiamati in Conferenza dei Servizi ad esprimersi sui progetti definitivi. Come accennato in precedenza, nella Determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza viene dato atto di tutti i pareri acquisiti.

In merito alle *necessità relative alla gestione del ciclo dei rifiuti,* il Servizio Igiene della città con nota PG/807726 del 09.11..2021 indirizzata ad ASIA coinvolgeva gli uffici dell'azienda integrata che effettua i servizi di igiene ambientale, al fine di essere coadiuvato nell'espressione del parere di competenza.

La società ASIA Napoli spa, con nota del 22.11.2021 (all. 5) indirizzata al Servizio Igiene della Città, rappresenta che ".....dagli elaborati di progetto si è riscontrato che i progettisti hanno già individuato uno spazio dove collocare le attrezzature stradali a servizio delle abitazioni esistenti ". Osserva che la nuova struttura commerciale deve prevedere "...uno spazio interno, accessibile ai mezzi di raccolta, da destinare alla collocazione di adeguato numero di contenitori" per le frazioni indicate nel parere.

Indica poi, in virtù dell'aumento del flusso di persone, la necessità di accrescere "...il numero ed aumentare lo spazio necessario per le attrezzature stradali a servizio delle abitazioni residenziali."

Con PG/852807 del 25.11.2021 (*all. 5*) il Servizio Igiene della Città comunicava di ricevuto dalla società ASIA Napoli Spa le valutazioni condotte e le prescrizioni da adottare che, condivise dal Servizio, vengono allegate alla nota costituendo parte integrante del parere.

Sugli aspetti legati alla progettazione delle **aree destinate a verde pubblico**, il Servizio Verde della città nella nota PG/866810 del 01.12.2021 (*all.* 6) ha evidenziato di essersi già espresso precedentemente su un elaborato progettuale costituito da relazione Agronomica e Tavola allegata e lamenta che gli elaborati sottoposti a parere in questa fase abbiano minore definizione e dettaglio dei precedenti. Conferma il parere di conformità dell'intervento alla vigente normativa di tutela delle alberature di alto fusto.

Per quanto riguarda gli aspetti connessi alla *illuminazione pubblica*, il Servizio Strade e Grandi reti tecnologiche con nota PG/869445 del 02.12.2021 (all. 7) ha preso atto del recepimento delle indicazioni date nel precedente parere, ovvero della progettazione per il parco attrezzato di un impianto indipendente dalla rete della illuminazione pubblica e dotato di una fornitura elettrica dedicata; suggerisce poi l'impiego di sostegni di altezza fuori terra pari ad almeno 4,0 mt, raccomanda l'impiego di corpi illuminanti conformi ai Criteri Ambientali minimi, rileva come vada fatto il calcolo per le Prestazioni illuminotecniche e la verifica dei parametri illuminotecnici.

Essendo in corso un intervento di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica nella zona oggetto di intervento, si rimandava alla successiva fase di approfondimento progettuale la definizione dell'illuminazione pubblica lungo i marciapiedi di via Argine.

In merito agli aspetti connessi alla *circolazione veicolare e pedonale*, e in generale all'accessibilità, il Servizio Viabilità e traffico con nota PG/880155 del 07.12.2021 (*all. 8*) evidenzia che le valutazioni in merito alla conformazione, alle dimensioni ed al posizionamento dei varchi di accesso/passi carrabili, preesistenti e nuovi, rientrano nelle attività della U.O: Attività Tecniche della Municipalità competente per territorio e che il parere precedentemente rilasciato era subordinato all'esito positivo delle verifiche a carico della Municipalità n. 6.

In merito agli aspetti relativi all'*impatto ambientale e acustico* il Servizio Controlli Ambientali e attuazione PAES, con nota PG/881057 del 07.12.2021 (all. 9) esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni: realizzazione del manto stradale con asfalto fonoassorbente; lungo via Argine realizzazione di dossi stradali o di attraversamento pedonali rialzati come misura di riduzione del rumore alla sorgente; richiesta di autorizzazione in deroga, prima dell'inizio dei lavori, per cantieri edili/stradali ai sensi dell'art. 12 del Piano di Zonizzazione vigente.

Per quanto riguarda gli **aspetti relativi agli impianti idrici e fognature** il Servizio Ciclo integrato delle acque, con nota PG/882395 del 07.12.2021 (all. 10), agli atti della conferenza dei servizi, esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento nel rispetto del Dlgs. 152/2006 e rinvia alla successiva fase progettuale la definizione puntuale dei percorsi e dei recapiti. Dal punto di vista

idraulico si raccomanda che le nuove immissioni siano realizzate in modo da non arrecare disturbo al flusso principale e preferibilmente nel terzo superiore dello speco.

In merito alla *struttura commerciale*, il Servizio Sportello Unico Attività Produttive ha espresso il proprio parere favorevole con nota PG/916234 del 21.12.2021 (*all. 11*) evidenziando che l'apertura della media struttura di vendita è soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs 114/1998 e dell'art. 27 della L.R. 7/2020. Ha inviato inoltre in allegato al parere un estratto della normativa di riferimento della LR 7/2020 e del regolamento del Commercio al dettaglio fornendo utili indicazioni per la realizzazione della media struttura di vendita

Con nota PG/877126 del 06.12.2021 è stata poi trasmessa la convocazione della Conferenza dei servizi al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità 6 - Ponticelli, Barra, S. Giovanni a Teduccio che per mero errore materiale era stata inviata al SGAT della Municipalità 4.

Sono stati pertanto acquisiti tutti i pareri dei servizi comunali coinvolti, ad eccezione del parere del Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità 6 - Ponticelli, Barra, S. Giovanni a Teduccio. A tal proposito si riporta stralcio del comma 4 dell'art. 14-bis della legge 241/90: ".......la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, allorché implicito.....".

Verifica delle possibili interferenze.

Come stabilito al comma 3 dell'art. 27 del D.lgs. 50/2016, i Progetti definitivi delle Opere di urbanizzazione primaria e secondaria connesse al Piano urbanistico attuativo (PUA) adottato con delibera GC 464/2020 per un'area in via all'incrocio tra via Argine e via Principe di Napoli, nel quartiere di Ponticelli sono stati sottoposti all'esame degli Enti gestori di servizi pubblici a rete per consentire loro di riscontrare eventuali interferenze con il progetto.

Di seguito si riportano i pareri acquisiti:

TIM S.P.a., con nota inviata via pec e acquisita al PG/816175 del 11.11.2021 (all. 3) comunica che "...da una prima analisi del progetto è stata riscontrata la presenza di ns infrastrutture ed impianti nelle aree interessate dai lavori, come da planimetrie allegate." Esprime in via preventiva parere favorevole al progetto, "purché...tutte le richieste di spostamento di impianti Telecom Italia" vengano comunicate "con riferimento ad ogni singola interferenza già rilevata dal progetto oppure riscontrata in fase realizzativa."

Azienda speciale ABC Napoli, con nota inviata via pec e acquisita al PG/841836 del 22.11.2021 (all. 4) comunica che " *In merito all'insediamento in progetto, si rappresenta che dagli elaborati del Progetto Definitivo...non risultano interferenze con gli impianti gestiti dalla scrivente Azienda".* Resta in attesa del dettaglio esecutivo relativo al fabbisogno di acqua potabile e alle portate delle acque di scarico e indica a tal proposito alcune prescrizioni progettuali.

In conclusione risultano non acquisiti i pareri dei seguenti Enti gestori:

- Asl Napoli 1 Dipartimento Prevenzione Servizio igiene e sanità pubblica
- Comando provinciale dei Vigili del Fuoco Napoli
- Enel Distribuzione Zona Napoli
- · Enel Open Fiber
- · Open fiber spa
- Napoletanagas spa
- Italgas spa
- Terna spa area operativa trasmissione di Napoli
- Wind telecomunicazioni spa
- Fastweb spa
- Flash Fiber

Anche per i pareri non acquisiti di competenza degli Enti esterni all'Amministrazione si ricorda il comma 4 dell'art. 14-bis della legge 241/90: ".......la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, allorché implicito.....".

In conclusione tutte le note acquisite riportano un parere favorevole: o direttamente o mediante l'acquisizione di modifiche e/o integrazioni alla documentazione progettuale. Le modifiche ed integrazioni agli elaborati sono state fatte in seguito alla chiusura della Conferenza dei servizi e sono riportate, oltre che nella Relazione Generale, negli elaborati di progetto. Le eventuali ulteriori osservazioni e prescrizioni formulate invece sono riferite o alla successiva fase progettuale oppure alla fase realizzativa.

Costi parametrici e costi stimati. Coerenza dei Quadri economici

Per le opere di urbanizzazione primaria e secondaria negli elaborati 09_UP_CME Computo metrico estimativo opere di urbanizzazione primaria e 51_US_CME Computo metrico estimativo, opere di urbanizzazione secondaria.

Sono riportate le seguenti stime dei lavori (sulla base della Tariffa Regione Campania 2022): opere di urbanizzazione primaria costo stimato Euro 194.138,36;

opera di urbanizzazione secondaria costo stimato Euro 354.962,92.

Per le urbanizzazioni primarie il progetto definitivo risulta completo di stima dei lavori le cui voci trovano riscontro nella descrizione estesa delle lavorazioni e della fornitura prevista. Il relativo quadro economico riporta alla voce Importo lavori il risultato del computo metrico estimativo dei lavori nonché l'importo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo a base d'asta di Euro 198.436,18. Inoltre il quadro economico prevede somme a disposizione dell'Amministrazione per un importo pari a Euro 19.407,06.

Il quadro economico delle opere di urbanizzazione primaria ammonta a Euro 240.865,00.

In analogia alle primarie, per le urbanizzazioni secondarie il progetto risulta completo di stima dei lavori le cui voci trovano riscontro nella descrizione estesa delle lavorazioni e della fornitura prevista. Il quadro economico riporta alla voce Importo lavori il risultato del computo metrico estimativo dei lavori nonché l'importo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo a base d'asta di Euro 359.451,65. Inoltre il quadro economico prevede somme a disposizione dell'Amministrazione per un importo pari a Euro 35.154,37 Il quadro economico delle opere di urbanizzazione secondaria ammonta a Euro 436.308,16. Il quadro economico complessivo delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria ammonta a Euro 677.173,17.

Nomina del RUP

Nella Convenzione all'art. 16 è riportato: "Il Proponente nella qualità di Stazione appaltante individua quale Responsabile Unico del Procedimento (di seguito denominato RUP) ai sensi dell'art.

31 comma 10 del D.lgs. 50/2016, nonché referente per le opere di urbanizzazione primaria l'arch. Giovanni Falanga".

Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 Codice degli appalti, ".....il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato....".

Lo stesso art. 31 definisce il ruolo, le funzioni e i compiti che svolge in relazione alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste Infine le Linee guida n. 3 di attuazione del D.lgs. n. 50/2016 recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" forniscono indicazioni dettagliate anche in relazione all'importo dei lavori e ai requisiti di professionalità del RUP. Nella fattispecie il RUP deve essere in possesso di specifica formazione professionale e deve aver maturato un'adeguata esperienza professionale nello svolgimento di attività analoghe a quelle termini di natura, complessità da realizzare in e/o importo dell'intervento. Nello specifico, per quanto concerne gli appalti e le concessioni di lavori:

a) Per gli importi inferiori a 150.000 euro il RUP deve essere almeno in possesso, di un diploma rilasciato da un istituto tecnico superiore di secondo grado al termine di un corso di studi quinquennale (es. diploma di perito industriale, perito commerciale, perito agrario, agrotecnico, perito edile, geometra/tecnico delle costruzioni e titoli equipollenti ai precedenti) e di anzianità di servizio ed esperienza di almeno tre anni nell'ambito dell'affidamento di appalti e concessioni di lavori.

Con nota acquisita al PG/906674 del 15.12.2022 il Legale rappresentante e Amministratore unico della società S.A.C.I. S.r.l. comunica che il RUP è l'arch. Giovanni Falanga e che lo stesso possiede i requisiti previsti di natura tecnica e amministrativa richiesti dalla normativa vigente, come da attestazione dello stesso RUP (all.14).

Rapporto di verifica

Le attività di verifica preventiva della progettazione sono disciplinate dall'art. 26 del D.lgs. n. 50/2016.

La stazione appaltante, nei contratti relativi ai lavori, verifica la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti relativi al livello di progettazione precedente nonché la loro conformità alla normativa vigente.

Nella fattispecie è richiesta la verifica della conformità del progetto definitivo al progetto di fattibilità tecnico economica. Per i lavori di importo inferiore a un milione di euro, la verifica è effettuata dal responsabile unico del procedimento (RUP).

Tanto premesso, con nota inviata via PEC e acquisita al PG/65278 del 25.01.2023 (all. 15) è stato trasmesso dalla Stazione appaltante il Rapporto di verifica dei Progetti definitivi. Il Rapporto, firmato dal RUP arch. Giovanni Falanga in contraddittorio con il progettista, attesta la conformità dei progetti definitivi ai progetti di fattibilità tecnico economica approvati e alla normativa vigente attraverso la verifica della completezza della progettazione, della coerenza e completezza del quadro economico, dell'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta, della durabilità dell'opera nel tempo, della minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso, della possibilità di ultimazione dell'opera entro i tempi previsti, della sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori, della adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati e della manutenibilità delle opere.

5. Conclusioni

In conclusione si ritiene, per i motivi sopra esposti e in considerazione dei pareri acquisiti, che non sussistano elementi ostativi all'approvazione dei progetti definitivi delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria a scomputo degli oneri di urbanizzazione connesse al PUA adottato con delibera GC 464/2021 su un'area in Via Argine incrocio Via Principe di Napoli, quartiere di Ponticelli,

Municipalità n.6, contenenti le indicazioni progettuali, le prescrizioni e gli adeguamenti elencati sinteticamente in narrativa.

Sottoscritta digitalmente da Il Dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa arch. Andrea Ceudech

Il responsabile del procedimento

arch. Roberta Jossa

Roberte fre

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 7/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD).



Area Urbanistica servizio Pianificazione urbanistica attuativa

Allegati alla Relazione istruttoria

- all. 1 indizione della Conferenza di servizi con nota PG/793251 del 03.11.2021
- all. 2 Telecom Italia nota inviata via pec e acquisita al PG/816175 del 11.11.2021;
- all. 3 Azienda speciale ABC Napoli nota inviata via pec e acquisita al PG/841836 del 22.11.2021;
- all. 4 Servizio Igiene della Città PG/852807 del 25.11.2021;
- all. 5 Servizio Verde della città PG/866810 del 01.12.2021;
- all. 6 Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche PG/869445 del 02.12.2021;
- all. 7 Servizio Viabilità e traffico PG/880155 del 07.12.2021;
- all. 8 Servizio Controlli Ambientali e Attuazione PAES PG/881075 del 07.12.2021;
- all. 9 Servizio Ciclo integrato delle acque PG/882395 del 07.12.2021;
- all. 10 Servizio Sportello unico attività produttive PG/916234 del 21.12.2021.